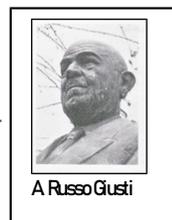


I.I.S.S. STATALE "Francesco REDI"

Via LUCANIA 1 -PATERNO'

I.T.I.S. "G. FERRARIS" – LICEO SCIENTIFICO "A. RUSSO GIUSTI" –



Via Leonardo Sciascia n. 3 – Tel. / Fax 095 012851

E:mail istisbelpasso@itisbelpasso.it BELPASSO

CTTF01601G

C.F. 93002880875

CTTPS01601D

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2017/2018

CLASSE 5[^] sez. B Elt. ed Elettrotecnica– ITIS -

1. PROFILO DELLA CLASSE

1.1 ELENCO DOCENTI

N°	COGNOME E NOME	DISCIPLINA
01	Cuscunà Maria	Educazione religiosa
02	Pappalardo Graziella	Italiano e Storia
03	Giardinaro Angela	Matematica
04	Sparta' Rosaria	Inglese
05	Russo Santo	Sistemi Automatici
06	Treno Mario	Lab. Sistemi/T.P.S.E.E.
07	Magra Alfio	T.P.S.E.E.
07	Zuccaro Caterina	Lab.T.P.S.E.E.
08	Ficarra Lucia	Elettronica ed Elettrotecnica
09	Grillo Ottavio	Lab. Elettronica ed Elettrotecnica
10	Bertino Giuseppe	Scienze Motorie
11	Desiderio Fabio	Sostegno
12	Baroni Renata	Sostegno

1.2 ELENCO ALUNNI

N°	COGNOME NOME	DATA NASCITA
01	Amato Giuseppe	01/10/1999
02	Amato Riccardo	02/09/1997
03	Bellissimo Pierluca	05/08/1998
04	Cantarella Alfio	03/06/1998
05	Caponnetto Giuseppa	01/09/1995
06	Crisafi Giovanni	07/06/1999
07	D'alia Gabriele Giuseppe	18/12/1999
08	Di Perna Antonino S.	26/08/1999
09	Di Perna Samuele	01/09/1999
10	Fiorenza Salvatore Maria	14/07/1999
11	Galati Rando Antonino	17/04/1998
12	Guglielmino Alfio Emanuela	25/01/1999
13	Leanza Andrea	19/01/2000
14	Longo Fabrizio	22/06/1999
15	Mezzapesa Emanuele	29/05/1999
16	Motta Gioele	13/07/1999
17	Perracchio Roberto	15/01/1999
18	Polizzi Silvio	25/08/1997
19	Sirna Giuseppe	27/08/1999
20	Ursino Gaetano	24/11/1999
21	Virgillito Alfredo	19/01/2000

INDIRIZZO: ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

Obiettivo del curriculum è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Le caratteristiche generali di tale figura sono le seguenti: versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento; ampio ventaglio di competenze nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento alla

evoluzione della professione; capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi. Il Perito Industriale per l'Elettronica e le Telecomunicazioni deve essere in grado di:

- analizzare e dimensionare le reti elettriche lineari e non lineari;
- analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi, anche complessi, di generazione, elaborazione e trasmissione di suoni, immagini e dati;
- partecipare al collaudo e alla gestione di sistemi di vario tipo (di controllo, di comunicazione, di elaborazione delle informazioni) anche complessi, sovrintendendo alla manutenzione degli stessi;
- progettare, realizzare e collaudare sistemi semplici, ma completi, di automazione e di telecomunicazioni, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato;
- descrivere il lavoro svolto, redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati e scrivere il manuale d'uso;
- comprendere manuali d'uso, documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua straniera.

2. **SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE**

La classe V^B Elt. dell'ITIS "G. Ferraris" di Belpasso, all'apertura dell'ultimo anno del triennio di specializzazione, si compone di 21 alunni, di cui 20 maschi e 1 femmina, tutti provenienti dalla classe 4^B Elt. dello scorso anno.

due ragazzi: ** e ** sono diversamente abili, entrambi seguiti dai rispettivi insegnanti di sostegno per 18 ore settimanali sui due alunni si fa riferimento all'allegato relativo al sostegno, redatto rispettivamente dai Proff. Desiderio Fabio e Baroni Renata, e due * * e ** D.S.A.

All'inizio del triennio la classe era composta da 27 alunni di cui due con grave handicap e due D.S.A. (Per questi ultimi si fa riferimento ai P.E.I. allegati).

Dei 27 due non hanno frequentato e 4 sono stati dichiarati "Non promossi", per cui, dei 27 di partenza, sono arrivati in quarta 22 studenti e in quinta 21 studenti.

Il numero degli alunni della classe ha consentito al C.d.C. di programmare il lavoro annuale prevedendo delle attività diversificate, improntate all'operatività e mirate a fornire a ciascun allievo degli strumenti indispensabili per cogliere la mappa generale e la complessità dei fenomeni culturali, economici e sociali. Ciò sia attraverso l'acquisizione di un insieme di conoscenze che attraverso l'acquisizione di un insieme di abilità e competenze reali, spendibili nel futuro.

Al fine di elaborare un percorso annuale veramente funzionale, tutti i docenti, sin dai primi giorni di scuola hanno avviato attività mirate alla verifica delle competenze e delle abilità precedentemente maturate, come momento preparatorio per il raggiungimento degli obiettivi previsti per il nuovo anno scolastico. Questi sono stati compartecipati ai ragazzi, unitamente ai metodi ed ai criteri di verifica e valutazione.

Tutti i docenti hanno verificato, con dibattiti aperti su temi di attualità o su sezioni del lavoro finale dello scorso anno il grado di interesse e di adesione.

Nel corrente anno scolastico i docenti hanno messo a punto ogni possibile strategia per riuscire ad ottenere da tutti ed in modo adeguato il raggiungimento degli obiettivi fissati. Punto di partenza comune e prioritario è stato quello di "abituare" i ragazzi a "sapersi applicare" in modo personale ma organico ed organizzato secondo i criteri di **LOGICITÀ**, **SEQUENZIALITÀ** e **PERTINENZA**.

Alla fine del corso di studi si evince che nella classe solo pochi allievi dotati di buone capacità intuitive e logiche sono riusciti a dare input costruttivi alle diverse attività raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati, mentre la maggior parte degli altri ragazzi, a causa di lacune pregresse e di un impegno non sempre continuo, hanno ottenuto risultati mediamente nel complesso non pienamente sufficienti ma, comunque adeguati alle loro capacità, alcuni, soprattutto a causa dell'impegno non costante e dalle frequenti assenze, a tutt'oggi presentano lacune diffuse.

2.1 **RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE A. S. 2016-2017**

Tutti gli alunni frequentanti, nell'anno scolastico 2016-2017 hanno conseguito l'ammissione alla classe 5[^] con la seguente media dei voti.

MEDIA DEI VOTI Riferita allo scrutinio dell'a.s. 2016-2017	M=6	6<M<7	M=7	7<M<8
Numero alunni promossi	---	16	---	5

3.- PROVE DI SIMULAZIONE ESAMI DI STATO - ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Ai fini della preparazione all'Esame di stato, sono state simulate le seguenti prove:

- Prima prova scritta (Italiano)
- Seconda Prova scritta (Sistemi)
- Terza Prova scritta

Per quest'ultima, così come stabilito nel Consiglio di Classe del mese di marzo punto 4. dell'o.d.g., sono state realizzate due prove di simulazioni, una a tipologia "Mista" e una di tipologia "C".

Le materie coinvolte nelle prove sono state: Inglese, Matematica, Elettronica. e Sistemi Automatici, strutturate nel seguente modo:

a - Tipologia "Mista"

Per ogni disciplina sono state previste n. 6 domande di cui n. 2 a risposta aperta e n. 4 a risposta multipla con 4 possibili risposte di cui una sola esatta.

Il punteggio massimo per ogni disciplina è 3,75.

- Domande a risposta aperta:
 - la risposta deve essere prodotta con un numero di righe eguale e quello indicato;
 - Il punteggio attribuito ad ogni risposta esatta può raggiungere il valore massimo di 0,937;
 - Per le domande a risposta multipla:
 - tra le risposte annotate a margine delle domande, contrassegnare con una X quella ritenuta esatta;
 - nel caso in cui siano segnate due o più risposte esse saranno ritenute entrambe non valide;
 - per ogni risposta esatta saranno attribuiti punti 0,469;
 - per ogni risposta non data o errata saranno attribuiti punti 0,0;

Il punteggio globale ottenuto, qualora fosse rappresentato da una cifra decimale, verrà arrotondato 0 per eccesso o per difetto.

E' consentito solo l'uso della calcolatrice non programmabile

b - Tipologia "C"

Per ogni disciplina sono state predisposte n° 8 domande a risposta multipla con n. 4 possibili risposte di cui una sola esatta.

- Domande a risposta multipla:
 - tra le risposte annotate a margine delle domande, contrassegnare con una X quella ritenuta esatta;
 - nel caso in cui siano segnate due o più risposte esse saranno ritenute entrambe non valide;
 - per ogni risposta esatta saranno attribuiti punti 0,469;
 - Per ogni risposta non data o errata saranno attribuiti punti 0,0;

Il punteggio globale ottenuto, qualora fosse rappresentato da una cifra decimale, verrà arrotondato per eccesso o per difetto.

E' consentito solo l'uso della calcolatrice non programmabile.

Si allegano le rispettive griglie di valutazione.

L'esito delle prove per Entrambe le tipologie ha rivelato, riguardo i risultati, una media pressoché uguale: 7,38 /15 per la prima (tipologia mista); 7,50/15, per la seconda. Si allegano rispettive griglie di valutazione.

La prof.ssa Pappalardo Graziella ha svolto n.3 simulazioni della 1^ prova scritta,

Il prof. Magra Alfio ha svolto n. 2 simulazioni della 2^ prova scritta.

Per gli studenti D.S.A sono stati dati tempi più lunghi; per gli alunni ** e ** non sono state proposte prove, vista la gravità dell'handcap.

Tutti i risultati delle prove sono stati ufficializzati e registrati; inoltre sono stati oggetto di riflessione e di approfondimento, con rilievi e suggerimenti.

Ogni insegnante ha svolto, nell'ambito delle ore curricolari, attività mirate al recupero o approfondimento in relazione al grado di competenze riscontrate nei singoli studenti.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE PER I DUE ALUNNI DISABILI

CON PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA

NON SONO STATE FATTE PROVE D'ESAME PER I DUE STUDENTI DATA LA GRAVITÀ.

Nel corso del triennio sono state svolte:

Attività sportiva correlata ai Campionati studenteschi

Partecipazione a Spettacoli teatrali

Attività di orientamento in collaborazione con Enti di formazione professionale

Attività di sensibilizzazione alla Solidarietà in collaborazione con organizzazioni di Volontariato

Incontri di Educazione alla Salute in collaborazione con l'ASP di Catania

Attività finalizzate all'Educazione alla Legalità
Incontri con l'associazione "Angeli" di Belpasso contro la violenza sulle donne.

5. OBIETTIVI GENERALI CONCORDATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

Essendo la scuola ad indirizzo tecnico, i docenti hanno ritenuto necessario, anzi indispensabile, puntare in modo prioritario al completo conseguimento di competenze operative e procedurali.

A tale scopo la didattica è stata in tutte le discipline finalizzata all'acquisizione di reti di conoscenze, attraverso il metodo operativo e laboratoriale col sussidio ulteriore di tutte le innovazioni tecnologiche di cui è dotata la scuola.

L'operato svolto dal C.d.C. è stato finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali :

- Accoglienza ed integrazione delle diversità individuali, sociali e culturali;
- Diffusione della cultura della legalità;
- Consolidamento e/o potenziamento di efficaci modalità di studio (anche attraverso attività di recupero e sostegno nello studio);
- Attuazione di un metodo di lavoro teso a far acquisire agli allievi gli strumenti concettuali ed una rete di conoscenze che li possano aiutare nell'approccio con la società lavorativa o con un ulteriore percorso di studi;
- Consolidamento e/o potenziamento di un metodo di lavoro operativo, efficace ed efficiente e che legghi le conoscenze all'appropriazione ed all'utilizzo continuo e corretto delle innovazioni tecnologiche insite nelle tematiche del corso di studi;
- Attuazione di un percorso formativo funzionale allo sviluppo tecnico e tecnologico delle conoscenze, collegato alla vocazione imprenditoriale del territorio locale, ma alla luce della dimensione europea.

Questi obiettivi generali comuni, sono stati necessariamente affiancati da una serie di obiettivi educativi, legati cioè al processo di crescita umana ed allo sviluppo globale di uno stile di vita socialmente corretto, in quanto essi, a livello scolastico non possono essere disgiunti da quelli legati alla crescita culturale e professionale.

6. OBIETTIVI EDUCATIVI/DIDATTICI

Tutte le discipline hanno concorso al processo globale di crescita con un percorso didattico che i docenti hanno attivato, strutturando lo stesso in termini di "conoscenze, competenze ed abilità", finalizzato a portare ogni studente alla piena autonomia.

Gli obiettivi educativi/didattici che sono ritenuti comuni a tutte le discipline risultano essere i seguenti :

1. Sviluppo del rispetto delle persone, delle cose e delle regole;
2. Sviluppo di un atteggiamento collaborativo;
3. Consolidamento e/o potenziamento di un efficace metodo di studio e di autonomia organizzativa;
4. Potenziamento delle attività comunicative attraverso:
 - conoscenza ed uso del linguaggio specifico delle discipline;
 - sviluppo delle capacità di operare relazione e confronti;
 - sviluppo delle capacità personali di produzione orale, scritta e pratica.
5. Consolidamento e/o potenziamento di capacità progettuali, organizzative e di coordinamento nel settore specializzante:
 - simulazione di situazioni ed attività correlate alla specifica disciplina;
 - sviluppo delle capacità di progettazione;
 - partecipazione a stages e a manifestazioni connesse con le attività curriculari, extracurriculari, ed integrative.
6. Consolidamento e/o potenziamento di competenze specifiche nell'ambito delle specializzazioni, attraverso:
 - simulazione di situazioni ed attività correlate alla specifica disciplina
 - sviluppo delle capacità di progettazione
 - partecipazione a stages e a manifestazioni connesse con le attività curriculari, extracurriculari, ed integrative.

6.1 DISCIPLINE E/O ATTIVITA' COINVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Tutte le discipline sono state coinvolte per il raggiungimento degli obiettivi trasversali sopra elencati.

7. METODOLOGIA

Il consiglio di classe si è impegnato ad attuare, specie nelle discipline di indirizzo, una programmazione modulare in modo da lavorare parallelamente al raggiungimento di tali obiettivi. Notevole importanza è stata data alle attività laboratoriali e di gruppo in modo da abituare gli allievi a stare insieme nel rispetto di determinate regole e alla comunicazione intesa come capacità di ascolto e di intervento.

7.1 STRATEGIE METODOLOGICHE

Ogni docente ha operato, nell'ambito della propria disciplina, mediante lezioni frontali e partecipate, lavori di gruppo, discussione collettiva, elaborazione di mappe, scalette, schemi riassuntivi. Si è cercato di sfruttare al massimo le possibilità offerte dall'istituto (rete informatica, postazioni mobili) così da consentire agli alunni un più ampio raggiungimento degli obiettivi e una maggiore partecipazione

8. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI

Tutte le attività svolte dalla scuola hanno avuto valenza pluridisciplinare e tutte le materie sono state direttamente o trasversalmente coinvolte.

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ogni disciplina ha costruito i propri percorsi didattici sulla base di obiettivi comuni scanditi in termini di:

- conoscenze: conoscenza dei contenuti;
- competenze: saper fare (risolvere esercizi e problemi, utilizzare linguaggi appropriati, sintetizzare, adoperare strumenti e attrezzature, etc.)
- capacità: organizzare il proprio lavoro, cogliere i concetti fondamentali, rielaborare in modo personale, formulare valutazioni e giudizi motivati, applicare in situazione ed ambienti diversi le conoscenze e competenze acquisite, essere in grado di auto-aggiornarsi, esprimere sensazioni e sentimenti attraverso i vari linguaggi.

Lo studente è stato sempre informato riguardo l'esito della valutazione e sui criteri adottati per formularla, in modo da capire quali siano stati i suoi punti di forza e di debolezza e, con l'aiuto dell'insegnante, correggere quest'ultimi.

La valutazione finale terrà conto:

- del giudizio complessivo in relazione al suo percorso formativo, ai suoi interessi, alla disponibilità al dialogo educativo, all'impegno profuso per superare le difficoltà;
- al numero e gravità delle insufficienze riportate;
- alla capacità di recupero.

9.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza degli argomenti e capacità di utilizzo dei saperi acquisiti in contesti diversificati.
- Capacità di analisi e sintesi in forma logica e critica
- Capacità di operare collegamenti in campo Pluridisciplinare.
- Capacità di approfondimento e rielaborazione "personale"

Modalità e criteri di attribuzione del voto di condotta

Il voto di condotta è proposto dal coordinatore e deve essere approvato all'unanimità o a maggioranza assoluta dal Consiglio di classe. In caso di parità il voto del presidente vale il doppio, contribuendo a determinare la maggioranza assoluta.

Per l'attribuzione di un voto di condotta inferiore a sei decimi, si fa riferimento alle disposizioni contenute nell'Art. 4 del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e nell'Art. 7, c. 2 e 3, del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009.

Indicatori	Partecipazione e collaborazione alle attività didattiche	Frequenza	Impegno e applicazione nello studio	*Correttezza, educazione, rispetto delle regole	*La presenza di note disciplinari va valutata nel contesto del comportamento generale
Voto					
10	Elevata e collaborativa	Molto assidua	Elevato e con apporti personali	Ineccepibili	
9	Elevato interesse alle attività didattiche	Assidua e regolare	Elevato e costante	Elevati	
8	Adeguate	Assidua	Costante	Discreti	
7	Accettabile	Discontinua	Non sempre continua e regolare	Sufficienti	
6	Non sempre continua	Discontinua e irregolare	Superficiale	Inadeguati	

9.2 NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE, NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO, UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENCAE

MATERIA	INTERROG AZ (N° MEDIO X ALUNNO)	-ANAL. TESTO -SAGGIO BR. -ARTIC.GIOR -RELAZIONE -TEMA	PROVA SEMI-STRUTTUR.	PROVA STRUTTUR.	- PROBLEMA -CASO PRAT. -ESERCIZIO	PROGETTO
Italiano	5	6				
Storia	5					
Matematica	5		2	4	3	
Inglese	5		4	6		
Educazione Fisica	2				2	
Sistemi Automatici	5		2	2	4	2
Elettr./Elettrotec.	6		3	2	2	
T.P.S.E.E.	6		1	1	3	4
TOTALE	39	6	12	15	14	6

9.3 NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE DI 3^ PROVA

MATERIA	A TRATTAZ. SINTETICA	B QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	C QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	D PROBLEMI A SOLUZIONI RAPIDE	E CASI PRATICI E PROFESS. LI	F SVILUPPO DI PROGETTI
Italiano						
Storia						
Matematica		2	3			
Inglese	2	3	3			

Educazione Fisica						
Sistemi		2	2			
Elettr./Elettrotec.		2	2			
T.P.S.E.E.		1	1			
TOTALE	2	12	10			

10. OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L' Istituto scolastico, ITIS "G.Ferraris" di Belpasso, ha sede in un edificio di relativa recente costruzione, con locali ampi e ben sufficienti ad ospitare le classi.

Buona la dotazione dei laboratori e delle relative attrezzature.

L'utenza dell'Istituto proviene, oltre che da Belpasso, per buona parte - circa il 60%- dai limitrofi comuni di Paternò, Biancavilla, S. M. di Licodia, Adrano ed, in minor misura, dai comuni etnei di Ragalna, Nicolosi, Camporotondo, Mascalucia.

La popolazione scolastica è prevalentemente maschile, ma è significativa - in considerazione dell'indirizzo di studi tradizionalmente maschile - la presenza di un nucleo di alunne che tende ad aumentare.

Il retroterra socio-culturale è di livello medio-basso,.

L'Istituto mantiene da tempo una stretta e fattiva collaborazione con Enti ed Istituzioni locali.

In particolare:

- con il Comune di Belpasso per attività teatrali e ricreativo-sportive
- con l'assessorato alle politiche giovanili del Comune di Catania
- con le associazioni di volontariato sociale (FRATRES, LILA, AIDO, UNITALSI)
- con Enti regionali specializzati nell'orientamento scolastico ed universitari

In ordine alle famiglie, va purtroppo segnalato che, fatta eccezione per gli incontri quadrimestrali preventivati, esse sono risultate poco partecipative alla vita scolastica.

OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Rapporti tra la scuola e le istituzioni

L'Istituto mantiene da tempo una stretta e fattiva collaborazione con Enti ed istituzioni locali nell'ambito sia di progettualità didattiche che per iniziative educative e sociali.

In particolare:

- con il Comune di Belpasso, per seminari relativi all'analisi di sbocchi occupazionali ed alla cultura d'imprenditoriale, per attività espressive, ricreative e sportive;

L'Istituto inoltre ha sempre favorito la partecipazione degli alunni a varie iniziative di orientamento e manifestazioni patrocinate da soggetti Istituzionali volte ad instaurare un corretto processo di crescita sociale ed in particolare:

Università degli Studi di Catania "Il silicio e le nanotecnologia"

ELIS attività di orientamento;

per quanto riguarda l'alternanza scuola-lavoro si allega prospetto delle ore per singolo studente.

Arma dei Carabinieri " Incontri di educazione alla legalità";

seminari sul "cyber bullismo".

Situazione della classe alla data del 15 maggio

L'analisi specifica dell'andamento didattico si può desumere dalle singole relazioni degli insegnanti del Consiglio di Classe, mentre come sintesi globale si può affermare che il livello culturale medio è accettabile in molte discipline scolastiche.

Questo giudizio, suscettibile di un auspicabile miglioramento, è principalmente dovuto, come si diceva, ad una non sempre costante volontà di applicazione nello studio e ad impegno scolastico non sempre adeguato, anche se la classe ha mostrato maggiore impegno nelle attività laboratoriali.

Ai fini della preparazione all'Esame di stato, sono state svolte le prove di simulazione degli scritti, con conseguente valutazione e registrazione degli esiti. In particolare per quanto riguarda la simulazione della terza prova, il C.d.C. ha deliberato di effettuarla secondo la tipologia mista "C", scelta a risposta multipla con 8(otto) quesiti per ognuna delle seguenti materie: Inglese, Elettronica, Sistemi e Matematica, ed inoltre si allegano al presente documento le schede di valutazione delle prove scritte effettuate.

I rapporti con i genitori sono sempre stati sereni e limitati ai periodici incontri programmati

IL CO NSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Educazione Rel.	Cuscuna' Maria	
Italiano e Storia	Pappalardo Graziella	
Matematica	Giardinaro Angela	
Inglese	Sparta' Rosaria	
Educazione Fisica	Bertino Giuseppe	
Sistemi Automatici	Russo Santo	
Lab. Sistemi	Treno Mario	
Elettron./Elettrot.	Ficarra Lucia	
Lab. Elettron./Elettrot.	Grillo Ottavio	
T.P.S.E.E.	Magra Alfio	
Lab. T.P.S.E.E.	Caterina Zuccaro	
Sostegno	Desiderio Fabio	
Sostegno	Baroni Renata	

BELPASSO 18/05/2018

IL Consiglio di Classe

La coordinatrice
Prof.ssa *Rosaria SPARTA'*

Il Dirigente Scolastico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – Tipologia “Mista” Classe V B

Alunno _____

- Domande a risposta aperta:

Completa ed articolata	0,937 -
Corretta ma non del tutto completa	0,625
Carente e non del tutto completa	0,315

Materie	Risposte			
	Quesito n.1	Quesito n.2	Inglese Quesito n.3	Punti ottenuti
Inglese				
Matematica				
Elettronica				
Sistemi				
TOTALE				

- Domande a risposta multipla **Esatta 0,469**

Materie	Risposte			
	Esatte	Non date	Errate	Punti ottenuti
Inglese				
Matematica				
Elettronica				
Sistemi				
TOTALE				

Punteggio totale B + C punti _____

Punteggio totale B + C arrotondato _____

La Commissione

IL Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – Tipologia “C” classe V B

Alunno _____

- C - Domande a risposta multipla

Per ogni risposta esatta 0,469

Materie	Risposte			
	Esatte	Non date	Errate	Punti ottenuti
Inglese				
Matematica				
Elettronica				
Sistemi				
TOTALE				

Punteggio totale C punti _____

Punteggio totale C arrotondato _____

La Commissione

IL Presidente